



I.S.I.S.S. "Padre Salvatore Lener"

Via Leonardo Da Vinci I Traversa, n° 4
81025 MARCIANISE (CE)



Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Turismo

Settore Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Settore Servizi: Servizi Socio Sanitari – **Articolazioni:** Odontotecnico e Ottico

C. Fisc.:93090320610 –Cod. Mecc.: CEIS03900D – Distretto n°14 – Ambito: CAM 07 – Cod. Uff.: UFK5VJ – tel/Fax 0823 839364

I.S.I.S.S. - "P.S. LENER"-MARCIANISE
Prot. 0004809 del 01/06/2023
I (Uscita)

All'Albo on line

Al Sito Web - sezione Amministrazione Trasparente

Agli atti

Oggetto: Avviso pubblico di manifestazione d'interesse al fine di individuare cinque operatori economici, ove esistenti, da invitare mediante procedura negoziata tramite RDO su Mepa, ai sensi dell' art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi– D.M. 218/2022 Allegato 1

CNP:M4C1I3.2-2022-961-P-16023

CUP:F24D22002650006

CIG: 9855463958

Titolo progetto: Lener...gia virtuale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ess.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ess.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO** il D. LGS. 30 marzo 2001, n. 165, recante " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" ess.mm.ii.;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica

amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico 18 o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n.107 ,concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli artt. : e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- VISTO** in particolare, l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte[...]»;
- VISTO** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: [...] b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all’articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l’acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L’avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l’indicazione anche dei soggetti invitati; [...]»;
- VISTO** l’art. 93 D.Lgs 50/2016 che recita “l’offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata “garanzia provvisoria” pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell’invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell’offerente.....”;
- VISTO** l’art. 103 D.Lgs 50/2016 che recita “l’appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata “garanzia definitiva” a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all’articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell’importo contrattuale.... ”;

- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;
- ATTESO** che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2023/2024 di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. F93090320610202300001;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- RITENUTO** che il Prof. Antonio Amendola, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (**DNSH, "Do no significant harm"**), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- INDIVIDUATI** quali indicatori comuni relativi al sostegno RRF, l'indicatore n. 7 "Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati" Pilastro 2 – 5 e l'indicatore 10 " Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione " Pilastro 2- 4- 6;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- VISTE** altresì le circolari RGS n. 14 del 14 ottobre 2021, n. 32 del 30 dicembre 2021 , n. 29 del 26 luglio 2022 , n. 30 del 11 agosto 2022;
- DATO ATTO** della Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche, allegata alla circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio DNSH e degli obiettivi climatici previsti dall'art. 18 paragrafo 4 lettera e Allegato VI

Regolamento UE 2021/241;

CONSIDERATO che la scheda 3 fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta per l'acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;

DATO ATTO della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio DNSH e degli obiettivi climatici previsti dall'art. 18 paragrafo 4 lettera e Allegato VI Regolamento UE 2021/241 ;

CONSIDERATO che la scheda 6 fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta per l'acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;

PRESO ATTO che i CAM per le attrezzature multimediali oggetto dell'appalto sono in fase di programmazione e che il rispetto dei suddetti criteri verrà soddisfatto dalle attestazioni DSNH;

INDIVIDUATO quale campo di intervento per il rispetto degli obiettivi di transazione digitale il codice 108 Allegato VII Regolamento UE 2021/241 “ Sostegno allo sviluppo di competenze digitali”;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 –Componente1–del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea –NextGenerationEU;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea– NextGeneration EU;

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, il Ministero dell'istruzione e del merito viene individuato quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

VISTA la nota MI n.23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota 17624 del 21 dicembre 2022 istruzioni operative investimento 3.2 scuola 4.0 fornite

dal Ministero dell' Istruzione e del Merito, dove si raccomanda che *il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento delle funzioni aggiuntive; e, inoltre, che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;*

- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** il regolamento interno approvato con delibera del consiglio d'istituto n. 200 del 20/01/2021, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTO** il Programma annuale E.F. 2023;
- VISTA** la Delibera del Collegio Docenti n. 40 del 30/01/2023 relativa all'adesione e alla realizzazione del progetto;
- VISTA** la Delibera del Consiglio D'Istituto n. 18 del 01/02/2023 relativa all'adesione e alla realizzazione del progetto;
- VISTO** l'atto di concessione Prot. n. AOOGABMI. U. 0047287 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione di spesa;
- RAVVISATA** la necessità di acquisire le attrezzature multimediali aventi le caratteristiche minime esplicitate nel capitolato tecnico;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato al conseguimento del target e milestone;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 91.800,00, IVA esclusa (€ 111.996,00, IVA inclusa);

- CONSIDERATO** che, secondo quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4, il principio di rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato;
- CONSIDERATO** che, pertanto, nella fattispecie, non risulta applicabile il principio di rotazione, in quanto l'Istituto intende espletare una procedura aperta al mercato, mediante pubblicazione di una manifestazione d'interesse, nella quale viene operata una limitazione in ordine al numero di operatori economici effettuando la selezione mediante sorteggio pubblico, non esercitando alcuna discrezionalità nella scelta dei 5 operatori da invitare;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale e speciale;
- VISTA** la determina dirigenziale di avvio della procedura di acquisizione della fornitura di attrezzature multimediali mediante RDO sul MEPA, previa manifestazione di interesse ai fini della individuazione di n. 5 (cinque) operatori economici, ove esistenti, da invitare alla RDO, con Prot. n. 4751/II-5 del 30/05/2023;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 91.800,00, IVA esclusa (€ 111.996,00, IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

EMANA

l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse ai fini della individuazione di n. 5 (cinque) operatori economici, ove esistenti, da invitare mediante procedura negoziata tramite RDO su Mepa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016;

Art. 1 – Finalità dell'Avviso

Con il presente avviso questa istituzione scolastica intende acquisire manifestazioni d'interesse per procedere all'individuazione di cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e rotazione degli inviti, da invitare alle successive

procedure di acquisizione tramite procedura negoziata mediante richiesta di offerta (RDO) su MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento della procedura di acquisto di attrezzature multimediali, secondo le specifiche tecniche del progetto esecutivo e del capitolato tecnico allegati al presente avviso. Il presente avviso è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che valutano di poter concorrere alla procedura di gara, in nessun modo vincolante per l'Amministrazione. Il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla gara pubblica ma semplice richiesta a manifestare interesse a seguito della quale potranno essere esperite le eventuali procedure negoziate; ne consegue che le proposte di manifestazione di interesse non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante né possono far insorgere nei soggetti partecipanti alcun diritto in ordine alla partecipazione o all'aggiudicazione di alcuna procedura, se non con le modalità e criteri previsti dal presente avviso.

Art. 2 – Obiettivi del progetto e oggetto della fornitura

Il progetto “**Lener...gia virtuale**” prevede l'acquisto di beni indicati nell'allegato Capitolato Tecnico (Allegato 1 – Capitolato Tecnico – Apparati richiesti). La fornitura dovrà essere effettuata secondo le modalità e le specifiche definite nel disciplinare RDO su MEPA.

Art. 3 – Tempi di esecuzione

La fornitura dovrà essere consegnata entro 180 giorni dalla sottoscrizione del contratto per garantire il collaudo entro il 30/06/2024;

Art. 4 – Importo

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di: € 91.800,00, IVA esclusa;

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10.

Art. 5 – Luogo di esecuzione

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso:

I.S.I.S.S. “P. S. LENER.” Via Leonardo Da Vinci I Traversa, n. 4 81025 Marcianise (CE).

Art. 6 – Criteri di scelta del contraente

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., previa verifica dell'offerta anormalmente bassa, di sensi dell'art. 97 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 R.D. 23/1924 n. 827.

Art. 7 – Requisiti di partecipazione

Possono aderire alla presente indagine di mercato e presentare relativa istanza di manifestazione di interesse i

sogetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.. I soggetti interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione sul MEPA e abilitazione al bando specifico;
- b) Requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 e 83 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.;
- c) Iscrizione alla camera di commercio per le attività di cui trattasi;
- d) Essere in regola con gli obblighi di contribuzione previdenziale e assistenziale.

Art. 8 – Modalità di manifestazione dell'interesse

I soggetti interessati alla presente indagine di mercato dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo: ceis03900d@pec.istruzione.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15/06/2023, utilizzando il modello allegato alla presente (Allegato 2 – Modello di manifestazione di interesse con annessa dichiarazione sostitutiva di certificazione e autocertificazione di regolarità contributiva), compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante con firma autografa, unitamente ad un documento di identità dello stesso in corso di validità, a pena di esclusione. In alternativa, l'Allegato 2 potrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante (in tal caso non è necessario il documento di riconoscimento). Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse selezione operatori economici per la fornitura di beni di cui al progetto **"Lener....gia virtuale"**".

Esclusione dalla manifestazione di interesse

Saranno esclusi dalla manifestazione di interesse quelle:

- a) pervenute dopo la data di scadenza;
- b) mancanti anche di uno solo degli allegati richiesti;
- c) mancanti delle firme, dove necessario, del Titolare - Rappresentante legale;
- d) mancante copia del documento di identità in corso di validità titolare/legale rappresentante;
- e) corredate di documenti illeggibili;

Art. 9 – Modalità di individuazione delle ditte/aziende a cui inviare richiesta

L'individuazione delle Ditte/Aziende a cui inviare la richiesta di offerta di cui all'art. 1 sarà effettuata con la seguente modalità: verrà formata una SHORT LIST di aziende/ditte sulla base delle richieste formalizzate da queste ultime in risposta al presente avviso. Qualora gli operatori economici che hanno aderito all'indagine siano in numero superiore a cinque, la stazione appaltante individuerà i concorrenti da invitare secondo il seguente criterio di selezione:

- sorteggio in pubblica seduta presso gli uffici di Presidenza di questa Istituzione Scolastica il giorno 16/06/2023 alle ore 13:00.

Qualora, viceversa, il numero degli operatori economici dovesse risultare inferiore a cinque, la Stazione appaltante invierà direttamente la richiesta di offerta di cui all'art. 1 ai concorrenti che avranno formalizzato le richieste in risposta al presente avviso.

Non saranno prese in considerazione richieste presentate attraverso canali diversi da quelli indicati nel presente Avviso.

Gli operatori economici selezionati saranno invitati, con successiva partecipazione alla procedura negoziata

tramite RDO sul MEPA (art. 36 comma 2 lett. b D.Lgs 50/2016).

L'Amministrazione non risponde circa la mancata ricezione dell'invito dovuta a omessa o errata indicazione dell'indirizzo PEC dell'operatore economico.

Art. 10 – Pubblicità e trasparenza

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è pubblicato, in data odierna, sul sito web dell'istituto <http://www.istitutolener.edu.it> in "Amministrazione trasparente" nella sezione "Bandi di gara e contratti", nella sezione PNRR e all'Albo pretorio on-line.

Art. 11 - Trattamento dati personali

Si specifica che i dati forniti dai concorrenti e quelli acquisiti dall'amministrazione, in occasione della partecipazione al presente procedimento ed al successivo rapporto contrattuale saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'amministrazione, così come espressamente disposto dal GDPR n. 679 del 27 aprile 2016 e, per quanto ancora applicabile, del DL n. 196 del 30 giugno 2003, e nel caso per la finalità di svolgimento della gara e del successivo contratto. Essi saranno trattati anche con strumenti informatici. Ai fini del trattamento dei dati personali i titolari potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo. Il Titolare dei dati è il Dirigente Scolastico: Prof. Antonio Amendola.

Art.12 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico: Prof. Antonio Amendola.

Art. 13 – Disposizioni finali

L'Istituzione scolastica non è tenuta a corrispondere alcun compenso agli operatori economici per le manifestazioni di interesse presentate.

Fanno parte integrante della presente manifestazione di interesse:

- Allegato 1 Capitolato tecnico– Apparati richiesti
- Allegato 2 – Modello di manifestazione di interesse con annessa dichiarazione sostitutiva di certificazione e autocertificazione di regolarità contributiva
- Allegato 3 – Autodichiarazione dati titolare effettivo
- Allegato 4 – Autodichiarazione DNSH Scheda 3 e Scheda 6
- Allegato 5 – Autodichiarazione situazione occupazionale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio Amendola
(Firmato digitalmente)